



COMUNE DI VOLTIDO

*Provincia di Cremona
Via Libertà, 2*

ARCHIVIO STORICO VOLTIDO
LA SCUOLA

Rapporti annuali

1868-1876

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTRUZIONE ELEMENTARE

STATISTICA

RAPPORTO ANNUALE

SCUOLE ELEMENTARI ED ASILI INFANTILI

PROVINCIA

di *Cremona*

COMUNE

di *Volpato*

CIRCONDARIO

di *Castelnuovo*

AVVERTENZE

per la compilazione del presente Rapporto.

COLONNA 2. — In questa colonna si scriverà il nome del Comune, e la popolazione di diritto.

COLONNA 3. — Le borgate comprese in ciascun Comune si scriveranno l'una sotto l'altra in ordine alfabetico. Se in una stessa borgata ci fossero più scuole queste pure si dovranno disporre in ordine successivo, incominciando dalle pubbliche diurne, venendo poi alle serali e festive, quindi alle scuole private ed agli Asili infantili ed aggiungendo a queste indicazioni distintamente le notizie per ciascuna scuola nelle colonne successive.

I Comuni e le borgate prive di scuola si scriveranno con inchiostro rosso. Sotto il nome di ciascun Comune e di ciascuna borgata va posta la cifra della rispettiva popolazione.

COLONNE 4 A 10. — Per indicare la classe e la durata del corso di ciascuna scuola, basterà contrassegnare con una unità — 1 — la colonna che porta la relativa intestazione. Così per le scuole di 2^a classe si porrà l'— 1 — nella colonna 6; per le scuole di durata annuale nella colonna 9, e via dicendo.

COLONNE 11 A 14. — Queste colonne, in cui i maschi sono distinti dalle femmine, serviranno per notare separatamente gli alunni dei due sessi che frequentano le scuole miste.

Per massimo degli alunni s'intende il numero di quelli che frequentano la scuola nella stagione invernale, per minimo quelli dell'estiva. Se però nelle scuole di qualche Comune si verificasse il contrario, cioè che la massima frequenza fosse in estate, in tal caso si faranno precedere da un asterisco (*) le cifre relative a coteste scuole.

COLONNE 15 A 20. — Vi si noterà il numero degli alunni di ciascuna delle tre categorie di età, che nell'anno scolastico frequentarono la scuola.

COLONNA 21. — Di ciascun Maestro si scriverà in carattere distinto prima il cognome e poi il nome.

Di quei Maestri che fossero ecclesiastici regolari, si dovrà al cognome e nome aggiungere l'ordine religioso a cui appartengono.

COLONNE 22 A 25. — Per quanto il sesso degli insegnanti debba già risultare dalla precedente colonna 21, pur tuttavia è necessario contrassegnarlo nuovamente, colla solita unità, anche in queste colonne, all'oggetto di avere distinto pagina per pagina e in fine del rapporto il numero tanto dei Maestri che delle Maestre addetti nel Comune ad ogni specie dell'insegnamento secondario.

COLONNE 24 A 29. — Anche la condizione sociale e la condizione morale di ciascun insegnante si contraddistinguerà nelle rispettive colonne colla solita unità — 1 —

COLONNE 40 A 45. — I diversi titoli di spesa si daranno distintamente per ogni scuola e per ogni insegnante.

Ove questi goda l'alloggio in natura se ne noterà il prezzo di affitto presunto alla colonna 45.

Anche i proventi si daranno specificati scuola per scuola.

Le cifre segnate nelle colonne dal N. 4 al N. 10, dal N. 15 al N. 20 e dal N. 22 al N. 49 vanno sommate in fine di ogni pagina, facendo il riporto della somma in principio della pagina seguente, e seguitando così fino all'ultimo, talché la somma di questa presenti la cifra complessiva degli alunni per età, degli insegnanti per sesso e condizione sociale e morale, e delle spese e delle entrate del Comune in quella parte d'insegnamento a cui si riferisce il rapporto.

Non occorre avvertire che nelle colonne in cui si richiedono le cifre, non si potranno sostituire le parole, le quali impedirebbero di tirare le somme, e che la scrittura debb'essere chiara e facilmente intelligibile, e le cifre ben formate onde non dar luogo a dubbi.

Numero d'ordine	COMUNE e SUA POPOLAZIONE (ultimo censimento)	BORGATA e SUA POPOLAZIONE	CLASSE								NUMERO DEGLI ALUNNI				CLASSIFICAZIONE DEGLI ALUNNI PER ETÀ'						COGNOME E NOME	
			Unica	INFERIORE		SUPERIORE		DURATA del corso		MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE						
				Prima	Seconda	Terza	Quarta	Annuale	Invernale	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Sotto il sesto anno	Dal sesto al decimo anno	Sopra il decimo anno	Sotto il sesto anno	Dal sesto al decimo anno	Sopra il decimo anno			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22 Maschi	
1.	<i>Noltido e sue frazioni cont. 1053. abitanti</i>	"	1.	"	"	"	"	1.	"	70.	30.	"	"	20.	37.	13	"	"	"	<i>Marini Antonio</i>	1.	
2.	<i>id. meno Ricorfano, e quindi soli 515. abitanti</i>	"	1.	"	"	"	"	1.	"	"	"	45.	18.	"	"	"	12.	21.	11.	<i>Ascarei Antonia maria ritata Calina</i>	"	
3.	"	<i>Ricorfano cont. 1488. abitanti</i>	1.	"	"	"	"	1.	"	"	"	50.	20.	"	"	"	17.	22.	11.	<i>Madeiani Giugy pa maritata Calina</i>	"	
4.	"	<i>Ricorfano Scuola Serale ind' festiva 17.</i>	1.	"	"	"	"	1.	0.	25.	15.	"	"	"	"	"	"	"	"	25.	<i>Cuzzi Antonio</i>	1.
5.	"	<i>Colombarolo Scuola Serale ind' festiva cont. 702. abitanti</i>	1.	"	"	"	"	1.	"	20.	10.	"	"	"	"	"	"	"	"	20.	<i>Poccalari Gaetano</i>	1.

INSEGNANTI														SPESE				PROVENTI						
CONDIZIONE SOCIALE							CONDIZIONE MORALE							TOTALE	Per stipendi agli insegnanti	Per emolumenti pagati agli insegnanti oltre lo stipendio	Pel materiale	TOTALE	Dal Governo	Dalla Provincia	Dal Comune	Dai Legati pii	Diversi	
ECCLESIASTICI		LAICI				MUNTI DIPATENTE		Meritevoli di speciale considerazione	AMMONITI		SOSPESI		DESTITUITI											
Secolari	Regolari	Cellibi	CONIUGATI	VEDOVI	Definitiva	Provisoria	Per incapacità		Per cattiva condotta	Per incapacità	Per cattiva condotta	Per incapacità	Per cattiva condotta	Per incapacità	Per cattiva condotta	40	41	42	43	44	45	46	47	48
"	"	"	l.	"	"	l.	l.	"	"	"	"	"	"	"	650	"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	l.	"	"	l.	l.	"	"	"	"	"	"	"	1150	400	"	50.	"	"	"	1100	"	"
"	"	"	l.	"	"	l.	l.	"	"	"	"	"	"	"	363,33	333,33	"	30.	"	"	"	363,33	"	"
"	"	"	l.	"	"	l.	l.	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	50.	50.	"	"	"	"
"	"	"	l.	"	"	l.	l.	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	50.	50.	"	"	"	"

Numero d'ordine	COMUNE e SUA POPOLAZIONE (ultimo censimento)	BORGATA e SUA POPOLAZIONE	CLASSE					DURATA del corso	NUMERO DEGLI ALUNNI				CLASSIFICAZIONE DEGLI ALUNNI PER ETÀ						COGNOME E NOME	SE Maschi		
			INFERIORE		SUPERIORE				MASCHI		FEMMINE		MASCHI			FEMMINE						
			Unica	Prima	Seconda	Terza	Quarta		Annuale	Invernale	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Sotto il sesto anno	Dal sesto al decimo anno	Sopra il decimo anno	Sotto il sesto anno			Dal sesto al decimo anno	Sopra il decimo anno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
1.	<i>Noltido e sue frazioni cont. 1053. abitanti</i>	"	1.	"	"	"	"	1.	"	70.	30.	"	"	20.	37.	13.	"	"	"	<i>Marini Antonio</i>	1.	
2.	<i>id. meno Recorfa- no, e quindi soli # 575. abitanti</i>	"	1.	"	"	"	"	1.	"	"	"	45.	18.	"	"	"	12.	20.	11.	<i>Arari Annibale sposa Calina.</i>	"	
3.	"	<i>Recorfanò cont. 1088. abitanti</i>	1.	"	"	"	"	1.	"	"	"	50.	20.	"	"	"	17.	22.	11.	<i>Maderani Giusep. sua maritata Calina</i>	"	
4.	"	<i>Recorfanò Scuola locale in festiva id.</i>	1.	"	"	"	"	1.	"	25.	12.	"	"	"	"	"	"	"	"	28.	<i>Cuzzi Antonio</i>	1.
5.	"	<i>Colomburolo Scuola locale in festiva cont. 702. abi- tanti</i>	1.	"	"	"	"	1.	"	20.	10.	"	"	"	"	"	"	"	"	20.	<i>Boccalari Gaetano</i>	1.

TAVOLA I. — Variazioni avvenute nelle Scuole Pubbliche e nel Personale insegnante del Comune nell'anno scolastico 1868-69.

TAVOLA II. — Borgate prive di scuola.

COMUNE	BORGATE	NUMERO delle SCUOLE		NUMERO DEGL' INSEGNANTI						ANNOTAZIONI	BORGATE	NUMERO DELLE BORGATE prive di scuola con popolazione		
		3 Aperte nell'anno	4 Chiusse nell'anno	5 Nominati nell'anno all'ufficio scolastico	6 Morti nel corso dell'anno scolastico	7 Traslocati fuori del Circondario	8 Esonerati per spontanea rinuncia	9 Che raggiunsero il minimum dello stipendio voluto dalla legge	10 Che restano con uno stipendio al di sotto del minimum prescritto			11	1	2 Superiore a 500
Voltido.	"	2.	"	"	"	"	"	"	"	"	Le indicate 2. Scuole furono fondate dal Comune in occasione anche delle sue Frazioni che prima formavano comune da sé.	Colombarolo,	"	1.
"	Neorofano	1.	"	"	"	"	"	"	"	"	Fondata dallo stesso Neorofano quando fu una comune da sé.	Neorofano man-	"	1.
AB.	An Neorofano ed in Colombarolo avvi la Scuola Maschile Saveriale in occasione della festa degli adulti, come rilevati nell'atto di rogato.											Due fattoroli	"	1.
												in mano effi pure in Scuole, ma tanto i maschi come le femmine fanno parte delle scuole diurne del capoluogo Voltido.		

Dall'Off. Municipale di Voltido il giorno 1869.
Per il Sindaco.
Cesare Piccini

AVVERTENZE

TAVOLA I. Colonna 1 e 2. — Nell'iscrivere in queste colonne il nome dei Comuni e delle Borgate si osserveranno le norme indicate nelle Avvertenze per la compilazione.

NUMERO D' ORDINE	SCUOLE SEDE DELLA SCUOLA		INSEGNANTI PUBBLICI					
	COMUNE	BORGATA	COGNOME E NOME degli INSEGNANTI	LUOGO di NASCITA	ETÀ — ANNI	QUALITÀ E DATA DEL DOCUMENTO	ANNI di ESERCIZIO	
						DI CUI SONO MUNITI PER ESSERE ABILITATI ALL' INSEGNAMENTO (Indicare se proviene dalle scuole normali)	Nell' insegnamento pubblico	Nella scuola a cui ora appartiene
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1.	<i>Valtiro</i>	"	<i>Mariotti Antonio</i>	<i>Roba D'Avare</i>	58.	<i>Patente d'abilitazione in data 21. Marzo 1876. N. 246, rilasciata dall' S. P. Ispettorato Provinciale di Cremona</i>	25.	25.
2.	<i>Uera.</i>	"	<i>Armani Amalia Calina</i>	<i>Quindico</i>	63.	<i>Non in data 1. Feb. 1860. N. 1065. dell' S. P. Ispettorato Provinciale di Mantova</i>	29.	29.
3.	"	<i>Recorfanio</i>	<i>Madesani Pieruggia Calina</i>	<i>Nadana</i>	25.	<i>Non in data 9. Apr. 1867. N. 62. della M. Prefettura di Reggio Emilia</i>	8.	8.
4.	"	<i>Colombarelo</i>	<i>Bispolati Calina</i>	<i>Valtiro</i>	29.	"	1.	1.
5.	"	<i>Sudetta</i>	<i>Bocchiaro Gastano</i>	<i>Genzaga</i>	41.	"	5.	5.
6.	"	<i>Recorfanio</i>	<i>Cavalli Antonio.</i>	<i>Recorfanio</i>	32.	"	5.	5.

Dall' Ufficio Municipale di Valtiro 12. Aprile 1870.

OSSERVAZIONI

La Scuola infantile in Colbrarolo venne attivata provvisoriamente per tre anni in via d'esperienza, nell'anno diisle 1880. L'Insegnante è vero che non è munita di patente, ma disimpegna regolarmente le sue funzioni avendo per più mesi fatto la pratica nella Scuola degli Asili infantili in S. Giovanni in Croce.

Gl'insegnanti delle Scuole Serali s'iscrivono indifferente negli altri mesi dell'anno si licenziano, ed il sussidio che percepiscono ogni anno, sottratto a di loro carico la quota del lume e legna, e gratuitamente ^{antidoto} il locale, se perciò non può ottenere un sussidio nei maggiori che accorda lo stesso governo.

Nell'Ufficio Municipale di Volvido

12. Aprile 1881.

Per il Sindaco.

Casali Giacinto



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTRUZIONE ELEMENTARE

STATISTICA

RAPPORTO ANNUALE

SCUOLE ELEMENTARI ED ASILI INFANTILI

PROVINCIA

di Cremona.

COMUNE

di Valtido

CIRCONDARIO

di Casalmaggiore

AVVERTENZE

PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE RAPPORTO

COLONNA 2. — In questa colonna si scriverà il nome del Comune, e la *popolazione di diritto*.

COLONNA 3. — Le borgate comprese in ciascun Comune si scriveranno l'uno sotto l'altra in ordine alfabetico. Se in una stessa borgata ci fossero più scuole queste pure si dovranno disporre in ordine successivo, incominciando dalle pubbliche diurne, venendo poi alle serali e festive, quindi alle scuole private ed agli asili infantili ed aggiungendo a queste indicazioni distintamente le notizie per ciascuna scuola nelle colonne successive.

I *comuni* e le *borgate* prive di scuola si scriveranno con inchiostro rosso. Sotto il nome di ciascun *comune* e di ciascuna *borgata* va posta la cifra della rispettiva popolazione.

COLONNE 4 a 10. — Per indicare la *classe* e la *durata del corso* di ciascuna scuola, basterà contrassegnare con una unità — 1 — la colonna che porta la relativa intestazione. Così per le scuole di 2 *classe* si porrà l' — 1 nella colonna 6; per le scuole di *durata annuale* nella colonna 9, e via dicendo.

COLONNE 11 a 14. — Queste colonne, in cui i maschi sono distinti dalle femmine, serviranno per notare *separatamente* gli alunni dei due sessi che frequentano le *scuole miste*.

Per *massimo* degli alunni s'intende il numero di quelli che frequentano la scuola nella *stagione invernale*, per *minimo* quelli dell'*estiva*. Se però nelle scuole di qualche Comune si verificasse il contrario, cioè che la *massima frequenza* fosse in estate, in tal caso si faranno precedere da un asterisco (*) le cifre relative a coteste scuole.

COLONNE 15 a 20. — Vi si noterà il numero degli alunni di ciascuna delle *tre categorie di età*, che nell'anno scolastico frequentarono la scuola.

COLONNA 21. — Di ciascun Maestro si scriverà in carattere distinto prima il *cognome* e poi il *nome*.

Di quei maestri che fossero ecclesiastici regolari, si dovrà al cognome e nome aggiungere l'*ordine religioso* a cui appartengono.

COLONNE 22 a 23. — Per quanto il *sexso* degli insegnanti debba già risultare dalla precedente colonna 21, pur tuttavia è necessario contrassegnarlo nuovamente colla solita *unità*, anche in queste colonne all'oggetto di avere distinto pagina per pagina e in fine del rapporto il numero tanto dei *Maestri* che delle *Maestre* addetti nel Comune ad ogni specie dell'insegnamento secondario.

COLONNE 24 a 39. — Anche la *condizione sociale* e la *condizione morale* di ciascun insegnante si contraddistinguerà nelle rispettive colonne colla solita unità — 1 —

COLONNE 40 a 43. — I diversi *titoli di spesa* si daranno distintamente per ogni scuola e per ogni insegnante.

Ove questi goda l'alloggio in natura se ne noterà il prezzo di affitto presunto alla colonna 43.

Anche i *proventi* si daranno specificati scuola per scuola.

Le cifre segnate nelle colonne dal N. 4 al N. 10, dal N. 15 al N. 20 e dal N. 22 al N. 49 vanno sommate in fine di ogni pagina, facendo il riporto della somma in principio della pagina seguente, e seguitando così fino all'ultimo, talchè la somma di questa presenti la cifra complessiva degli *alunni per età*, degli *insegnanti per sesso* e *condizione sociale e morale*, e delle spese e delle entrate del Comune in quella parte d'insegnamento a cui si riferisce il rapporto.

Non occorre avvertire che nelle colonne in cui si richiedono le cifre, non si potranno sostituire le parole, le quali impedirebbero di tirare le somme, che la scrittura debb'essere chiara e facilmente intelligibile, e le cifre bene formate onde non dar luogo a dubbi.

Numero d'ordine	COMUNE e SUA POPOLAZIONE (ultimo censimento)	BORGATA e SUA POPOLAZIONE	CLASSE		DURATA del corso	NUMERO DEGLI ALUNNI				CLASSIFICAZIONE DEGLI ALUNNI PER ETÀ						COGNOME E NOME	SES Maschi		
			INFE- RIORE			SUPE- RIORE		MASCHI		FEMMINE		MASCHI			FEMMINE				
			Unica	Primo		Seconda	Terza	Quarta	Annuale	Invernale	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Sotto il sesto anno			Dal sesto al decimo anno	Sopra il decimo anno
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
1.	<i>Noltido</i> <i>come frazioni con</i> <i>1156 abitanti</i>	"	1	1	1	75	50	"	"	6	45	24	"	"	"	"	"	<i>Marini Angelo</i>	1
2.	<i>Noltido</i> <i>come frazioni con 1156 abitanti</i>	"	1	1	1	0	"	60	40	"	"	"	7	32	20	"	"	<i>Maldesani Giuseppa ma-</i> <i>ritata Palina</i>	"
3.	"	<i>Riccofano</i> <i>Scuola di Avila. Sa-</i> <i>partile con 2341</i> <i>abitanti</i>	1	"	"	1	24	22	26	20	24	"	"	26	"	"	"	<i>Di-Riccardi Maria</i> <i>maditata finardi</i>	"
4.	"	<i>Colombarelo</i> <i>Mila come frazioni con</i> <i>1208 abitanti</i>	1	"	"	1	10	12	10	12	"	"	13	"	"	"	"	<i>Biffolati Palmira</i>	"
5.	<i>Noltido di</i> <i>Scuola Sociale col con-</i> <i>corso di alcuni individui</i> <i>delle frazioni partenti</i> <i>Colombarelo e Riccofano</i>	"	1	"	"	1	17	32	"	"	"	"	11	"	"	"	"	<i>Marini Angelo</i>	1
6.	<i>Non compresa</i>	"	1	"	"	1	34	25	"	"	"	"	4	30	"	"	"	<i>Marini Eschicle</i>	1
7.	"	<i>Riccofano</i> <i>Scuola Sociale con</i> <i>1241 abitanti</i>	1	1	"	1	30	16	"	"	"	"	4	26	"	"	"	<i>Cauri Antonio</i>	1
8.	"	<i>Colombarelo</i> <i>Scuola Sociale con</i> <i>1208 abitanti</i>	1	1	"	1	29	20	"	"	"	"	10	19	"	"	"	<i>Boccalari Faustino</i>	1

PROVINCIA di *Cremona*

aggiore
INSEGNANTI

CONDIZIONE SOCIALE										CONDIZIONE MORALE				SPESE				PROVENTI							
LAICI					MUNITI DI PATENTE					AMMONITI		SOSPESI		DESTITUITI		TOTALE	Per stipendi agli insegnanti	Per emolumenti pagati agli insegnanti oltre lo stipendio	Pel materiale	TOTALE	Dal Governo	Dalla Provincia	Dal Comune	Dai Legati pii	Diversi
Celibi	CONJUGATI	VEDOVI	Meritevoli di speciale considerazione	Per incapacità	Per cattiva condotta	Per incapacità	Per cattiva condotta	Per incapacità	Per cattiva condotta	40	41	42	43	44	45										
26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39												
1	"	"	"	"	1	"	1	"	"	"	"	"	"	700	650	"	50	700	"	"	700	"	"		
"	"	1	"	"	1	"	1	"	"	"	"	"	"	540	400	"	140	540	"	"	540	"	"		
"	"	1	"	"	1	"	1	"	"	"	"	"	"	400	350	"	50	400	"	"	400	"	"		
1	"	"	"	"	"	"	1	"	"	"	"	"	"	340	250	"	90	340	"	"	340	"	"		
0	"	"	"	"	1	"	1	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"		
1	"	"	"	"	"	"	1	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"		
"	1	"	"	"	"	"	1	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"		
"	1	"	"	"	"	"	1	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"		

compreso l'ufficio locale

compreso l'ufficio locale

Ministero della Pubblica Istruzione

ISTRUZIONE ELEMENTARE

STATISTICA

RAPPORTO ANNUALE

STATO DEGLI INSEGNANTI

delle Scuole Elementari, Serali e Festive, e Infantili Pubbliche e Private

PROVINCIA
di *Cremona*

CIRCONDARIO
di *Casalnuovo*

COMUNE
di *Nalido*

Avvertenze per la compilazione del presente rapporto

Colonna 5. — Vi si noteranno le Borgate del Comune che hanno Scuole, scrivendole una sotto l'altra e disposte in ordine alfabetico.

Colonnè 10 a 28, 30 a 33. — Per le notizie richieste in queste colonne basterà contrassegnare con un'unità — 1 — quelle che portano nell'intestazione il quesito a cui si vuol rispondere ponendo una lineetta — nelle altre che restano prive di risposta.

Le cifre segnate nelle colonne dal N. 10 al N. 33, vanno sommate in fine d'ogni pagina, facendo il rapporto della somma in principio della pagina seguente, e

seguitando così fino all'ultima, talchè la somma di questa presenti la cifra complessiva di tutti i dati compresi in quelle colonne.

Non occorre avvertire che nelle colonne in cui si richiedono le cifre non si potranno sostituire le parole, le quali impedirebbero di tirare le somme, e che la scrittura debb'essere chiara e facilmente intelligibile, e le cifre ben formate onde non dar luogo a dubbi.

Colonna 34. — In essa s'indicherà se gl'insegnanti appartengono alle Scuole elementari, serali o festive, o infantili pubbliche o private.

Numero d'ordine	SCUOLE		INSEGNANTI PUBBLICI				
	SEDE DELLA SCUOLA		COGNOME E NOME degli insegnanti	LUOGO di Nascita	Età — Anni	QUALITA' E DATA DEL DOCUMENTO di cui sono muniti per essere abilitati all' insegnamento — Indicare se proviene dalle Scuole normali	A es Nell' insegna- to.
	Comune	Borgata					
1.	<i>Noltido</i>	—	<i>Marini Angelo</i>	<i>Casalromano</i>	32.	<i>Patente Normale in data 9. Settembre 1863. N. 123. rila- sciata dal Consiglio Provinciale Didattico di Cremona.</i>	
2.	<i>Noltido</i>	—	<i>Madesani Giuseppe</i>	<i>Violana</i>	29.	<i>Patente Elementare in data 9. Dicembre 1867. N. 42. rila- sciata dalla R. Prefettura di Reg- gio d'Emilia.</i>	
3.	<i>Noltido</i>	—	<i>Marini Egidio</i>	<i>Casalromano</i>	35.	—	
4.	—	<i>Pecorano.</i>	<i>Courzi Antonio</i>	<i>Noltido</i>	40.	—	
5.	—	<i>Colombardo</i>	<i>Poccalari Gaetano</i>	<i>Genzaga</i>	46.	—	
6.	—	<i>Colombardo</i>	<i>Bissolati Palmira</i>	<i>Noltido</i>	34.	—	
7.	—	<i>Pecorano</i>	<i>De Bernardi Maria</i>	<i>Cremona</i>	38.	<i>Certificato d'abilitazione rila- sciato dalla Commissione degli Istituti d'Infanzia di Carità di Cremona in data 26. Ottobre 1863.</i>	

Osservazioni

Gli Insegnanti delle Classi Inferiore e Superior delle Scuole, per ali' istruzione alcuni giuranti vicini degi
che sono impediti di frequentare la Scuola diurna per essere obbligati al lavoro della Campagna e posti al servizio altrui. —

Dall' Ufficio Municipale di Veltro 29 Maggio 1860.

Al Sindaco.
Firmato Canali Picante.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTRUZIONE ELEMENTARE

STATISTICA

RAPPORTO ANNUALE

SCUOLE ELEMENTARI ED ASILI INFANTILI

PROVINCIA

di

Cremona

CIRCONDARIO

di

Caravaggio

COMUNE

di

Volpedo

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE RAPPORTO

COLONNA 2. — In questa colonna si scriverà il nome del Comune e la *popolazione di diritto*.

COLONNA 3. — Le borgate comprese in ciascun Comune si scriveranno l'una sotto l'altra in ordine alfabetico. Se in una stessa borgata ci fossero più scuole, queste pure si dovranno disporre in ordine successivo, incominciando dalle pubbliche diurne, venendo poi alle serali e festive, quindi alle scuole private ed agli Asili infantili, ed aggiungendo a queste indicazioni distintamente le notizie per ciascuna scuola nelle colonne successive.

I Comuni e le borgate prive di scuola si scriveranno con inchiostro rosso. Sotto il nome di ciascun Comune e di ciascuna borgata va posta la cifra della rispettiva popolazione.

COLONNE 4 a 10. — Per indicare la *classe* e la *durata del corso* di ciascuna scuola, basterà contrassegnare con una unità — 1 — la colonna che porta la relativa intestazione. Così per le scuole di *II classe* si porrà l' — 1 — nella colonna 6; per le scuole di *durata annuale* nella colonna 9, e via dicendo.

COLONNE 11 a 14. — Queste colonne in cui i maschi sono distinti dalle femmine, serviranno per notare *separatamente* gli alunni dei due sessi che frequentano le *scuole miste*.

Per *massimo* degli alunni s'intende il numero di quelli che frequentano la scuola nella *stagione invernale*, per minimo quelli dell'*estiva*. Se però nelle scuole di qualche Comune, si verificasse il contrario, cioè che la *massima frequenza* fosse in estate, in tal caso si faranno precedere da un asterisco (*) le cifre relative a coteste scuole.

COLONNE 15 a 20. — Vi si noterà il numero degli alunni di ciascuna delle *tre categorie di età*, che nell'anno scolastico frequentarono la scuola.

COLONNA 21. — Di ciascun Maestro si scriverà in carattere distinto prima il *cognome* e poi il *nome*.

Di quei maestri che fossero ecclesiastici regolari, si dovrà al cognome e nome aggiungere l'*ordine religioso* a cui appartengono.

COLONNE 22 a 23. — Per quanto il *sexso* degli insegnanti debba già risultare dalla precedente colonna 21, pur tuttavia è necessario contrassegnarlo nuovamente colla solita *unità*, anche in queste colonne, all'oggetto di avere distinto pagina per pagina e in fine del rapporto il numero tanto dei *Maestri* che delle *Maestre* addetti nel Comune ad ogni specie dell'insegnamento secondario.

COLONNE 24 a 39. — Anche la *condizione sociale* e la *condizione morale* di ciascun insegnante si contraddistinguerà nelle rispettive colonne colla solita unità — 1 —

COLONNE 40 a 43. — I diversi *titoli di spesa* si daranno distintamente per ogni scuola e per ogni insegnante.

Ove questi goda l'alloggio in natura se ne noterà il prezzo di affitto presunto alla colonna 43.

Anche i *proventi* si daranno specificati scuola per scuola.

Le cifre segnate nelle colonne dal N. 4 al N. 10, dal N. 15 al N. 20 e dal N. 22 al N. 49 vanno sommate in fine d'ogni pagina, facendo il riporto della somma in principio della pagina seguente, e seguitando così fino all'ultimo, talchè la somma di questa presenti la cifra complessiva degli *alunni per età*, degli *insegnanti per sesso* e *condizione sociale e morale*, e delle *spese e delle entrate del Comune* in quella parte d'insegnamento a cui si riferisce il rapporto.

Non occorre avvertire che nelle colonne in cui si richiedono le cifre, non si potranno sostituire le parole, le quali impedirebbero di tirare le somme, e che la scrittura debb'essere chiara e facilmente intelligibile, e le cifre ben formate onde non dar luogo a dubbi.

Numero d'ordine	COMUNE e SUA POPOLAZIONE (ultimo censimento)	BORGATA e SUA POPOLAZIONE	CLASSE								NUMERO DEGLI ALUNNI				CLASSIFICAZIONE DEGLI ALUNNI PER ETÀ						COGNOME E NOME
			Inferiore				Superiore				MASCHI		FEMMINE		MASCHI			FEMMINE			
			Unica	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Annuale	Invernale	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Sotto il sesto anno	Dal sesto al decimo anno	Sopra il decimo anno	Sotto il sesto anno	Dal sesto al decimo anno	Sopra il decimo anno		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
1	<i>Volledo e sue frazioni con N. 1063. abitanti</i>	"	1	"	"	"	"	1	"	26	30	"	"	15	40	14	"	"	"	<i>Marrini Antonio</i>	
2	<i>Deuro scuola serale e quindi sola N. 515. abitanti</i>	"	1	"	"	"	"	1	"	"	"	25	16	"	"	"	5	17	3	<i>Avanzi Annalberto maritato Celina</i>	
3	"	<i>Neosano con N. 488. abitanti</i>	1	"	"	"	"	1	"	"	"	28	20	"	"	"	7	13	8	<i>Madalari Giuseppe per maritata Celina</i>	
4	"	<i>Neosano scuola serale Deuro</i>	1	"	"	"	"	1	"	38	30	"	"	"	"	"	"	"	"	<i>Cavazzi Antonio</i>	
5	"	<i>Colombarolo scuola serale con N. 407. abitanti</i>	1	"	"	"	"	1	"	25	20	"	"	"	"	"	"	"	"	<i>Boualari Gaspare</i>	
			5	"	"	"	"	3	2					15	46	16	12	30	11		

zione

COMUNE di *Vellido*

Anno scolastico 18*69*-*70*. Modello 21 A.

CONDIZIONE SOCIALE														CONDIZIONE MORALE			SPESE			PROVENTI				
LAICI						Muniti di Patente		Ammoniti		Sospesi		Destituiti		TOTALE	Per stipendi agli insegnanti	Per emolumenti pagati agli insegnanti oltre lo stipendio	Pel materiale	TOTALE	Dal Governo	Dalla Provincia	Dal Comune	Dai Legati pii	Diversi	
Celibi	Coniugati		Vedovi		Definitiva	Provvisoria	Meritevoli di speciale consid.	Per incapacità		Per cattiva cond.		Per incapacità												Per cattiva cond.
26	Con prole	Senza prole	Con prole	Senza prole				31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
"	/	"	"	"	/	"	/	"	"	"	"	"	"	650.	"									
"	/	"	"	"	/	"	/	"	"	"	"	"	"	1170,400	"	120	1170	"	"	1170	"	"		
"	"	/	"	"	/	"	/	"	"	"	"	"	"	383,33	333,33	"	50.	383,33	"	"	383,33	"	"	
"	/	"	"	"	"	"	/	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	30.	30.	"	"	"	"	
"	/	"	"	"	"	"	/	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	30.	30.	"	"	"	"	
"	/	/	"	"	3	"	5	"	"	"	"	"	"	1553,23	1782,23	"	170	1612,23	60	"	1553,23	"	"	

TAVOLA I. — VARIAZIONI AVVENUTE NELLE SCUOLE PUBBLICHE E NEL PERSONALE INSEGNANTE DEL COMUNE nell'anno scolastico 1869-70.

TAVOLA II. — BORGATE prive di scuola

COMUNE	BORGATE	NUMERO delle Scuole		NUMERO DEGL' INSEGNANTI						ANNOTAZIONI	BORGATE	NUMERO delle Borgate di s. con popolazione superiore a 500
		Aperte nell'anno	Chiuse nell'anno	Nominati nell'anno all'ufficio scolastico	Morti nel corso dell'anno scolastico	Traslocati fuori del Circond.	Esonerati per spontanea rinuncia	Che raggiunsero il minimum dello stipendio voluto dalla legge	Che restano con uno stipendio al di sotto del minimum prescritto			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1	2
Voltido	"	2	"	"	"	"	"	"	"	Le uniche due Scuole furono fondate dal Comune in concorso anche delle sue frazioni, che prima formavano Comuni da sé, e quindi, erano servivano per tutti i Comuni compresi.	Colombarolo " ma tanto i Maschi, quanto le femmine vanno alle Scuole del Casale di Voltido.	
"	Recorfanò	1	"	"	"	"	"	"	"	fondata dallo stesso Recorfanò quando faceva Comune da sé.	Recorfanò " manca di Scuola la diurna maschile, ma frequentano quegli alunni del Scuola del Casale di Voltido.	
<p>D. B. di Recorfanò ed in Colombarolo con la Scuola maschile imperiale, come vedesi nell'atto soprastante.</p> <p>Dall'Ufficio Municipale di Voltido 11. Febbraio 1870. M. Suardi Casale Guarinto</p>												
<p>Due Zattaroli " mancano ogni genere di Scuola, ma tanto i Maschi come le femmine vanno nelle Scuole diurna del Casale di Voltido.</p>												

AVVERTENZE
TAVOLA I. Colonna 1 e 2. — Nell'inscrivere in queste colonne il nome dei Comuni e delle Borgate si osserveranno le norme indicate Avvertenze per la compilazione del rapporto generale interno.
Colonna 11. — In questa colonna si specificherà: 1° per le Scuole aperte nell'anno (segnate alla colonna 3) da chi furono fondate data della fondazione: 2° per le Scuole chiuse nell'anno (notate alla colonna 4) la data e le ragioni della chiusura.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTRUZIONE ELEMENTARE

STATISTICA

RAPPORTO ANNUALE

STATO DEGLI INSEGNANTI

delle Scuole Elementari, Serali e Festive e Infantili Pubbliche e Private

PROVINCIA

di *Cremona*

CIRCONDARIO

di *Casalnuovo*

COMUNE

di *Villido*

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE RAPPORTO

COLONNA 3. — Vi si noteranno le Borgate del Comune che hanno scuole, scrivendole una sotto l'altra e disposte in ordine alfabetico.

COLONNE 10 a 28, 30 a 33. — Per le notizie richieste in queste colonne basterà contrassegnare con un'unità — 1 — quelle che portano nell'intestazione il quesito a cui si vuol rispondere ponendo una lineetta — nelle altre che restano prive di risposta.

Le cifre segnate nelle colonne dal N. 10 al N. 33, vanno sommate in fine d'ogni pagina, facendo il riporto della somma in principio della pagina seguente, e segui-

tando così fino all'ultima, talchè la somma di questa presenti la cifra complessiva di tutti i dati compresi in quelle colonne.

Non occorre avvertire che nelle colonne in cui si richiedono le cifre non si potranno sostituire le parole, le quali impedirebbero di tirare le somme, e che la scrittura debb'essere chiara e facilmente intelligibile, e le cifre ben formate onde non dar luogo a dubbi.

COLONNA 34. — In essa s'indicherà se gl'insegnanti appartengono alle scuole elementari, serali o festive, o infantili pubbliche o private.

aggiore

PRIVATI												INSEGNANTI PUBBLICI								OSSERVAZIONI	
NELLE SCUOLE												RETRIBUITI CON UNO STIPENDIO				EMOLUMENTI straordinari derivanti da altri Uffici nell' insegnamento pubb. (Scuole serali, festive ecc.)	SUSSIDIATI NEL PRECEDENTE ANNO a carico del BILANCIO DELLO STATO				
ELEMENTARI				SERALI				FESTIVE		INFANTILI		Diurne e serali o festive contemporaneamente	Massimo	Minimo	Al disopra del mass.	Al disotto del min.	Per meriti speciali	Per l'opera prestata nelle scuole di adulti	Per supplemento di stipendio		Per altri titoli
Miste	Maschili	Femminili	Miste	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Pubbliche	Private		25	26	27	28	29	30	31	32	33
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	<p><i>Letta l'anno del licenziamento delle istruite, non che gli anni di esercizio delle scuole pubbliche si sono corrisposti quegli dell'ultimo biennio, mentre dal quello seguente sono scorsi soli 7. mesi.</i></p> <p><i>Ha fornito di istruzione per 5. anni in via provvisoria sebbene mancante di patente.</i></p>	
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"		"
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"		"
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"		"
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"		"

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTRUZIONE ELEMENTARE

STATISTICA

RAPPORTO ANNUALE

STATO DEGLI INSEGNANTI

DELLE SCUOLE ELEMENTARI, SERALI E FESTIVE E INFANTILI PUBBLICHE E PRIVATE

PROVINCIA

di *Cremona*

COMUNE

di *Noltino*

CIRCONDARIO

di *Castelmaggiore*

AVVERTENZE

per la compilazione del presente Rapporto

COLONNA 3. — Vi si noteranno le Borgate del Comune che hanno scuole, scrivendole una sotto l'altra e disposte in ordine alfabetico.

COLONNE 10 a 28, 30 a 33. — Per le notizie richieste in queste colonne basterà contrassegnare con un'unità - 1 - quelle che portano nell'intestazione il quesito a cui si vuol rispondere ponendo una lineetta — nelle altre che restano prive di risposta.

Le cifre segnate nelle colonne dal N. 10 al N. 33, vanno sommate in fine d'ogni pagina, facendo il riporto della somma in principio della pagina seguente, e seguitando così fino all'ultima,

talchè la somma di questa presenti la cifra complessiva di tutti i dati compresi in quelle colonne.

Non occorre avvertire che nelle colonne in cui si richiedono le cifre non si potranno sostituire le parole, le quali impedirebbero di tirare le somme, e che la scrittura debb' essere chiara e facilmente intelligibile, e le cifre ben formate onde non dar luogo a dubbi.

COLONNA 34. — In essa si indicherà se gli insegnanti appartengono alle scuole elementari, serali o festive o infantili, pubbliche o private.

1 NUMERO D' ORDINE	SCUOLE		INSEGNANTI PUBBLICI				
	SEDE DELLA SCUOLA		4 COGNOME E NOME degli INSEGNANTI	5 LUOGO di NASCITA	6 ETA' — ANNI	7 QUALITA' E DATA DEL DOCUMENTO DI CUI SONO MUNITI PER ESSERE ABILITATI ALL' INSEGNAMENTO (Indicare se proviene dalle scuole normali)	8 Nell' insegnamento pubblico
	2 COMUNE	3 BORGATA					
1.	<i>Voltri</i>	"	<i>Masini Antonio</i>	<i>Spola Dovarge</i>	57.	<i>Patente d'abilitazione in data 21. Marzo 1834. n. 116. rilasciata dall' R. Rettore G. G. Geronzi</i>	34
2.	<i>id.</i>	"	<i>Arzani Amalia Calena</i>	<i>Reboudisco</i>	62.	<i>Idem in data 1.° Apr. 1840. n. 1063 dell' R. Rettore G. G. Geronzi</i>	78
3.	"	<i>Recorzano</i>	<i>Masani Giugna Calena</i>	<i>Viadana</i>	74.	<i>Idem in data 9. g/ro 1867. n. 43. Tella G. G. Rettore di Poggio d'Arcella</i>	7.
4.	"	<i>id.</i>	<i>Cuzzi Antonio</i>	<i>Recorzano</i>	34.	"	3.
5.	"	<i>Colombasolo</i>	<i>Bucalari Gaetano</i>	<i>Gonzaga</i>	40.	"	3.

Dall'uff.

E PRIVATI														INSEGNANTI PUBBLICI				OSSERVAZIONI						
NELLE SCUOLE														RETRIBUITI con UNO STIPENDIO					EMOLUMENTI STRAORDINARI derivanti da altri uffici nell' insegnamento pubblico (Scuole serali, festive ecc.)	SUSSIDIATI NEL PRECEDENTE ANNO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO				
ELEMENTARI						SERALI				FESTIVE		INFANTILI		29	30	31	32			33				
PUBBLICHE			PRIVATE			PUBBLICHE		PRIVATE		20	21	22	23								24	25	26	27
Maschili	Femminili	Miste	Maschili	Femminili	Miste	Maschi	Femminili	Maschili	Femminili															
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
1	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	1	"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	1	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	1	"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	1	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	1	"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	1	"	"	"	1	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	1	"	"	"
"	"	"	"	"	"	1	"	"	"	1	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	1	"	"	"
1	2	"	"	"	"	2	"	"	"	2	"	"	"	"	2	1	"	"	"	"	2	"	"	"

Ha scritto di Macra per 6 anni in via provvisoria sebbene non aveva patente

Le Scuole Serali e festive se si devono considerare non lo massimamente due per che i ff. Maestri terminate le Scuole le hanno cambiate in festive

Luca di Volpato 7. giugno 1869

Per il Sindaco

Segue nelle operazioni

OSSERVAZIONI

Nel corso di quest'anno scolastico 1868-69. nel Capoluogo Voltri non vennero fatte Scuole Serale e Fespiria per indisposizione del Maestro e Maestra, e così diasi anche della Scuola fespiria di M. Costanzo.

L'Uff. Municipalis Gaetano Maspro della Scuola serale ind fespiria di Colombarolo, e l'Uff. Antonio Maestro della Scuola serale ind fespiria di M. Costanzo. Sarebbero disposti di proseguire loro esercizio anche l'anno scolastico 1869-70. se otteranno anche in quest'anno 1868-69. l'ordinario il solito stipendio, poichè il Comune non si è assunto alcun obbligo di retribuirli a loro opera, e nemmeno di rimborsarli della spesa di legna e luce, ma soltanto si limitò a dare la gratificazione che sarà per accordargli lo stesso Uff. fuorvivo.

Dall'Uff. Municipale di Voltri il 7. Giugno 1869.
Per il Sindaco.
Casale Giurinto

OSSERVAZIONI

Nel corso di quest'anno Scolastico 1868-69. nel Capoluogo Voltri non vennero fatte le Scuole Serale e Fesiva per indisposizione del Maestro e Maestro, e così si assenti anche della Scuola femminile di Novecento.

Il Sig. Rucalari Gaetano Maestro della Scuola serale indifensiva di Colombarolo, e l'altro Antonio Maestro della Scuola serale indifensiva di Novecento. Sarebbero degni di progredire loro esercizi anche l'anno Scolastico 1869-70. se otterranno anche in quest'anno 1868-69 il Governo il solito sussidio, poiché il Comune non si è assunto alcun obbligo di retribuirli delle loro opere, e nemmeno di rimborsarli della spesa di legna e lume, ma soltanto si limita a dare la gratificazione che sarà per accordargli lo stesso D. Governo.

Direttore Municipale di Voltri 7. Giugno 1869.
Per il Sindaco.
Casali Giannetto